

## Ex Deltafina, il comitato cresce Apri oggi la sede di piazza Mazzini

BASTIA UMBRA (a.g.) - Apre stamattina la sede del comitato per le scuole nell'area ex Deltafina. Il locale individuato dall'associazione è al numero civico 23 di piazza Mazzini, anche se gli organizzatori non garantiscono l'ufficialità dell'inaugurazione per la mattina; un dettaglio ininfluente, dal momento che, allestito a parte, la sede c'è. Di sicuro l'allestimento del locale prevede un punto informativo dove verranno proiettate immagini dell'area Deltafina e dove sarà possibile consultare gli elaborati grafici dei progetti, sia di quello adottato, sia di quel-

lo precedente, nonché la viabilità di Prg che prevede il sottopasso di via Irlanda con la relativa bretella di collegamento con via della Repubblica e la Ss 147 assisana. Gli associati tengono a aggiornare la cittadinanza circa la raccolta di firme, che, "appena partita" commentano dal comitato, "rende manifesti numeri tali da dimostrare interesse per la battaglia della cittadinanza". Parlando di cifre, le adesioni al comitato hanno raggiunto la quota 162, mentre, in totale, le firme raccolte durante la prima settimana di vita dalla nascita del comitato supera le 600

unità. "Siamo molto soddisfatti dell'andamento della raccolta firme" commentano i promotori dell'iniziativa "che può solo migliorare grazie all'individuazione della sede e alla realizzazione di banchetti che verranno temporaneamente allestiti in vari punti della città e delle frazioni". La propaganda insomma continua, come anche la raccolta delle firme e in modo organizzato. "Sarà stilato un vero e proprio programma per la raccolta di firme presso i centri sociali" spiegano gli organizzatori "la sede rimarrà invece un punto di riferimento per chi ha già aderito al comitato, nonché per i cittadini che vogliono firmare la petizione". Sede e dati a parte, il comitato ribadisce i suoi contenuti, che, anche in seguito all'assem-



Ex Deltafina Soddisfazione per la raccolta delle firme

blea che si è svolta venerdì sera presso il centro sociale di Mezzomiglio, sembrano essere condivisi con il comitato dei residenti doc della zona ex Deltafina.

## Recensione di sindaco e vescovo

ASSISI - La mostra di Ernesto La Magna suggerisce il legame che unisce ormai da anni "Il sagittario delle idee" all'amministrazione assisana. Dura fino al 16 agosto, presso la sala dell'ex pinacoteca comunale, l'esposizione dello scultore intitolata "De Creatura"; a rappresentazione del lavoro dell'artista 8 bronzi di grandi proporzioni e ben 30 disegni di studio. Le opere, ritratte nel catalogo dal fotografo Federico Tamburini e recensite, tra gli altri, dal sindaco Ricci, dal vescovo Sorrentino, propongono un'analisi crudele e pietosa di alcune sfaccettature dell'essere umano.

# L'assessore allo sviluppo Tabarrini chiede l'attenzione e la collaborazione di tutti

## "Dobbiamo salvare il nostro fiume"

### "Solo ciottoli e pesci morti, il Chiascio è in condizioni gravi"

#### La città che non va

### I "mali" della zona Ivancich

ASSISI (a.g.) - Settembre rimane la speranza del comitato Ivancich. La possibilità di riaprire il capitolo Tsunami recupera anche l'amarezza che c'era stata inizialmente nei confronti del vice sindaco Giorgio Bartolini. Il comitato Ivancich si era infatti dichiarato deluso per le parole dell'assessore ai Lavori pubblici, Bartolini, in sede di conferenza stampa, in occasione della zona Ivancich, tutta sotto controllo - spiega il presidente dello Tsunami, Sergio Brunacci - il che era stato attestato e assicurato dal dirigente all'ambiente e alle strade Trioni. Il parere di Bartolini si è modificato dopo che i consiglieri di minoranza hanno elencato a raffica problematiche tecniche e sociali, che riguardano la zona che rappresenta, solo allora il vice sindaco ha ammesso di dover pensare alla questione. E così è stato il tema "Riqualificazione della zona Ivancich-Piazza Nova-Porta Nova. Interventi prioritari e strutturali" verrà decisamente affrontato "grazie a molta buona volontà del vice sindaco - ha dichiarato Brunacci - da parte del comitato che rappresento non posso far altro che rinnovare ampia disponibilità, nonché spirito di collaborazione". Quello che sembra necessario è l'organizzazione di un meeting che sia funzionale a esporre nel dettaglio quali sono e come si guariscono i mali della zona Ivancich.

BASTIA UMBRA - Tabarrini chiama, il Wwf risponde; "E gli altri?" commenta l'assessore allo sviluppo - maggioranza, opposizione, comitati, comuni limitrofi, semplici cittadini: nessuno prende iniziative per salvare il fiume Chiascio?". L'assessore decide di lanciare una provocazione a tutti, nella speranza che, bene o male, se ne parli, ovviamente riferendosi allo storico corso d'acqua e non a se stesso. "A conferma di questo - puntualizza Tabarrini - intendo prevenire anche le polemiche che sorgono in merito alla mia area di competenza, spiegando che lo sviluppo di un comune non si esime dalla cura del proprio patrimonio ambientale. E non dimentichiamoci che la natura è un'importante fonte di richiamo turistico; per questo mi stupisco. Perché i cittadini, anche giustamente, si organizzano e mobilitano per programmare battaglie contro cubature commerciali, in favore dei campi di grano, e contemporaneamente si di-



Chiascio Anche gli ambientalisti sono preoccupati

sinteressano alla natura del proprio territorio comunale? Come può il comune di Assisi, patrimonio Unesco, non curarsi di una realtà in pieno degrado?". Gli unici a non essere chiamati in causa dal componente della giunta sono il cittadino David, che per pri-

mo ha tirato fuori il problema, l'associazione degli Amici del Chiascio e la sezione del Wwf della valle Assisi - Umbria Nord. L'allarme Chiascio infatti, seppur in modo flebile, non si è arrestato negli ultimi giorni; ultima voce in capitolo l'ha pronunciata

proprio la sezione del Wwf: "Le notizie in merito al fiume Chiascio che molti hanno giudicato allarmistiche in realtà non lo sono affatto" dicono gli amanti della natura "la situazione è molto peggiore rispetto ad ogni descrizione". La siccità attuale del fiume non è "normale secondo gli esperti. Di solito il periodo di secca non giunge prima del 15 agosto, quando poi i temporali estivi risanano l'equilibrio ambientale". Alla fine di tutto, Tabarrini lancia la sua proposta. "Quella di creare - dice - un momento di dialogo al di sopra dei ruoli politici e dei confini amministrativi, affinché tutta la cittadinanza recuperi e viva una realtà ambientale importante come quella del fiume Chiascio. Mi sono recato a verificare le dichiarazioni che volevano vuoto il letto del fiume e in effetti ho trovato solo ciottoli e pesci in putrefazione. Per questo lancio a tutti un appello: salviamo il nostro fiume".

Alberta Gattucci

## Asfaltata la strada San Bartolo Giunta al lavoro malgrado il periodo estivo

ASSISI (v.a.) - Ancora lavori pubblici e progetti Unesco sul banco della giunta comunale. Nell'ultima seduta, numerosi gli atti approvati in merito alle nuove opere. In primo piano, i lavori di bitumatura della strada vicinale San Bartolo, di cui è stato avviato il progetto definitivo e esecutivo per un totale di 7mila euro di finanziamento, che copriranno in parte i costi che dovranno sostenere i frontisti come da norma sulle strade vicinali. Il secondo provvedimento significativo riguarda invece la ratifica delle richieste di finanziamento per i siti Unesco italiani, secon-

do l'apposita legge 77 del 2006. L'obiettivo è ottenere alcune risorse, già assegnate, per elaborare il "Piano di gestione del sito e gli studi urbanistici commessi". Verrà realizzata, inoltre, una guida per non vedenti. I fondi serviranno anche per sperimentare l'utilizzo di alcuni nuovi "cassonetti artistici", decorati all'esterno tramite l'uso di pellicole che raffigurano opere d'arte, mentre il sindaco Claudio Ricci, che è anche vicepresidente delle Città italiane Unesco, annuncia la creazione di un "centro di documentazione dell'Unesco".

## Prc bastona sulla crisi Cst "Università e Regione devono battere un colpo"

ASSISI (a.g.) - Rifondazione è dalla parte dei sindacati e dei dipendenti del Cst di Assisi. La preoccupazione per i lavoratori è tanta, come anche per l'immagine della città serafica che rischia di perdere un centro studi di eccellenza a livello nazionale. Il mix di problematiche è già abbastanza denso, tanto da spingere il direttivo di Prc a spingersi in puntualizzazioni: "Ci sembrano inutili le numerose polemiche che sono sorte negli ultimi giorni in cerca di un capro espiatorio in questo o quell'ente pubblico, non riconducendo la questione ai suoi termini reali. Piuttosto

sarebbe più opportuno uno sforzo congiunto di tutti i soci del Cst, senza fughe in avanti da parte di nessuno. La crisi è determinata da una unica questione: il rischio del venir meno dei finanziamenti universitari". Il gruppo politico va dunque al sodo e si spinge a inoltrare una critica a Università e Regione: "Chiediamo il rispetto degli impegni assunti da parte dell'Università di Perugia. Ci sembra infatti ingiustificabile l'atteggiamento di questo ente nei confronti di un proprio soggetto, che vede più di 800 iscritti. Dal canto suo la Regione dovrebbe mettersi in campo".

NUMERI UTILI	
<b>ASSISI</b>	
Comune	075811381
UFF. relazioni	075811382
Segr. sindaco	075811384
Vigili urbani	075811282
Prot. civile	075811347
Assessorato	075811247
Sanitario	075812481
Curia	075812481
Carabinieri	075812481
Polizia	075812481
Vigili del fuoco	075812481
Finanza	075812481
Forestale	075812481
Opedilizia	075812481
Guardia medica	075812481
Ambulanza Cri	075812481
Farmacia	075812481
Autocarro	075812481
Falci	075812481
S.M. Angelo	075812481
Scuola	075812481
Assisi	075812481
<b>BETTONA</b>	
Comune	075899951
Segr. sindaco	075899952
Materna	075899953
Carabinieri	075899954
Qua. medica	075899955
Farmacia	075899956
Assisi	075899957

## Nozze d'oro

**Faliero Castellini e Fiorella Ragni hanno raggiunto la soglia dei 50 anni di matrimonio.**

## Tra noi i Compagnons de Saint François

ASSISI - Si concluderà in agosto, in occasione della festa del Perdono, il pellegrinaggio internazionale ad Assisi dei Compagnons de Saint François. L'associazione internazionale, diffusa in Francia e in alcuni paesi europei, dal 24 luglio è impegnata nel cammino che percorre la città del Poverello. In occasione dell'80esimo anniversario di fondazione del movimento, i "Compagnons" hanno deciso, come tradizione già dagli anni Trenta, di compiere il pellegrinaggio nella terra del Santo che hanno scelto come modello, perché raccoglie intorno a sé valori di pace, gioia, semplicità, fraternità, amore per la natura. Il gruppo è attento al sociale e impegnato nella difesa della pace. Il percorso si sviluppa soprattutto a Santa Maria degli Angeli, quattro itinerari per altrettanti gruppi in cammino, a seconda delle proprie inclinazioni o possibilità; dai percorsi "a stella" che si fermano in due o tre strutture durante i giorni del cammino, fino a un centro famiglie e uso per i più anziani. Per i più itinerari, invece, il percorso si è